



**NAPOLI, 11.06.2020**

**Regione Campania**  
**Ufficio Relazioni con il pubblico**  
urp@pec.regione.campania.it

**Presidente della Giunta Regionale per la Campania**  
seg.presidente@pec.regione.campania.it

**Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie**  
dg.500500@pec.regione.campania.it

Oggetto: attività Scout e campi estivi - richiesta recepimento delle disposizioni di cui al documento della Conferenza Stato Regioni 20/83/CR01/COV19.

I sottoscritti **Marchese Marco** e **Ferrara Teresa**, in qualità di legali rappresentanti *pro-tempore* del **Comitato Regionale per la Campania dell'Agesci** (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani), con oltre diecimila iscritti nella Regione

#### **PREMESSO**

- che l'Associazione istante ha lo scopo di offrire alle ragazze e ai ragazzi i mezzi e le occasioni per una maturazione personale, mediante il servizio volontario e gratuito dei Capi, che testimoniano le proprie scelte fatte liberamente e vissute con coerenza;
- che la proposta educativa dell'Agesci si basa sul metodo Scout, che *“attribuisce importanza a tutte le componenti essenziali della persona, sforzandosi di aiutarla a svilupparle e a crescere in armonia, secondo un cammino attento alla progressione personale di ciascuno. Il metodo è fondato sui quattro punti di B.-P.:*





*formazione del carattere, abilità manuale, salute e forza fisica, servizio del prossimo”* (cfr. Patto Associativo Agesci in [https://www.agesci.it/?wpfb\\_dl=2082](https://www.agesci.it/?wpfb_dl=2082));

- che in tale ottica ha una fondamentale importanza lo strumento educativo della *“Vita all’aria aperta”*, nella convinzione che: *“Giocare, vivere l’avventura e camminare nella natura insegna il senso dell’essenziale e della semplicità, permette di essere persone autentiche che colgono i propri limiti e la necessità di aiuto e rispetto reciproco tra noi e con tutto il creato. Capi e ragazzi sperimentano il legame tra l’uomo e la natura come espressione di un unico disegno di Dio Creatore, che ci ha posti come custodi attivi e responsabili del suo giardino”* (cfr. Patto Associativo Agesci in [https://www.agesci.it/?wpfb\\_dl=2082](https://www.agesci.it/?wpfb_dl=2082));

- che la Regione Campania, con ordinanza del Presidente della Giunta Regionale 55 del 5/6/20, ha adottato ulteriori misure per l’emergenza Covid 19 e, nell’allegato C al predetto atto amministrativo, ha regolato le misure di sicurezza anti contagio per i servizi per l’infanzia e l’adolescenza, con esclusivo riguardo alle attività diurne;

- che la natura e lo spirito delle attività Scout prevede anche campi ed uscite con pernottamenti, tipologie di attività che non hanno sinora formato oggetto di disciplina specifica in ambito regionale;

- che la Conferenza Stato Regioni nel documento 20/83/CR01/COV19, rubricato: *“Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative”*, alla voce *“Servizi per l’infanzia e l’adolescenza - Campi Estivi”*, ha enucleato le seguenti modalità operative:

*“Le presenti indicazioni si applicano ai servizi dedicati ad infanzia e adolescenza che prevedono il pernottamento di bambini e/o operatori presso il servizio stesso (es. campi scout, campi estivi, etc.). Si rimanda a tutte le indicazioni relative ai servizi per l’infanzia per la parte di carattere generale.*

▪ *Predisporre per genitori, bambini e personale una adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare, con particolare attenzioni alle aree*





*comuni dedicate anche al pernottamento. Prevedere segnaletica, con pittogrammi e affini, idonea ai minori.*

- *Come previsto per tutti i servizi dedicati all'infanzia e adolescenza, si ribadisce l'importanza di sottoscrivere un accordo tra l'ente gestore, il personale e i genitori coinvolti per il rispetto delle regole di gestione dei servizi finalizzate al contrasto della diffusione del virus. In considerazione della tipologia di attività, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia dei minori, devono essere adeguatamente informati e sensibilizzati gli stessi al rispetto delle raccomandazioni igienico-comportamentali.*
- *Favorire, al momento dell'accompagnamento dei minori prima della partenza, un'organizzazione che evita gli assembramenti di genitori e accompagnatori. Al momento della consegna del minore, dovrà essere rilevata la temperatura corporea: in caso di febbre  $T > 37,5$  °C del genitore/accompagnatore il minore non potrà partire, così come in presenza di eventuale sintomatologia febbrile o respiratorio del minore o di un membro del nucleo familiare (tale ultimo aspetto rimanda alla responsabilità individuale dei genitori e rientra nell'accordo di cui sopra).*
- *Prevedere, anche in questi contesti, la rilevazione quotidiana della temperatura corporea per tutti gli operatori e bambini. In caso di  $T > 37,5$  °C il soggetto dovrà essere isolato rispetto agli altri bambini e personale, assistere il malato utilizzando idonei dispositivi di protezione, attivandosi per una valutazione medica e il rientro presso il proprio domicilio in accordo con i genitori.*
- *Prevedere, come previsto per tutti i servizi per l'infanzia e adolescenza, la composizione dei gruppi di bambini il più possibile stabile nel tempo, evitando attività di intersezione tra gruppi diversi, mantenendo, inoltre, lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori. Il rapporto tra personale e minori è lo stesso indicato per i servizi per l'infanzia e adolescenza.*





- *Le aree comuni, dove possibile, devono essere riorganizzate per favorire il rispetto della distanza interpersonale raccomandata. E' necessario promuovere e facilitare il rispetto di tale misura in particolare negli ambienti chiusi, e favorire la differenziazione dei percorsi all'interno delle strutture, con particolare attenzione alle zone di ingresso e uscita delle aree comuni. Si suggerisce, a tal proposito, di affiggere dei cartelli informativi e/o di delimitare gli spazi (ad esempio, con adesivi da attaccare sul pavimento, palline, nastri segnapercorso, ecc.), responsabilizzando e coinvolgendo bambini e ragazzi compatibilmente alla loro età e al grado di autonomia.*
- *L'organizzazione delle camere deve consentire il rispetto della distanza interpersonale in particolare garantendo una distanza di almeno 1,5 m tra i letti. I letti e la relativa biancheria deve essere ad uso singolo.*
- *Le camerate per il pernottamento non possono prevedere un numero di bambini superiore a quello previsto dalla composizione dei gruppi stessi e non possono essere condivise da gruppi diversi.*
- *Per quanto riguarda i bagni, ad uso collettivo, si raccomanda di prevedere un'organizzazione anche su turni in base agli spazi, che eviti gli assembramenti ed in particolare l'intersezione tra gruppi diversi.*
- *L'organizzazione di tutte le attività deve rispettare le indicazioni relative ai gruppi, al rapporto con il personale previsti per i servizi dell'infanzia, inclusa la condivisione degli spazi comuni (camere da letto e, spazi refettorio, bagni, etc.), evitando le attività e le occasioni di intersezione.*
- *Gli spazi per il pasto devono prevedere tavoli disposti in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra le persone (ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale).*
- *Per l'utilizzo della mascherina a protezione delle vie aeree, si rimanda alle indicazioni della scheda tematica relativa ai servizi dell'infanzia e adolescenza”;*





- che sarebbe pertanto opportuno regolare le attività di campi estivi per l'infanzia e per l'adolescenza anche nella Regione Campania nei sensi sopra indicati, per consentire il loro svolgimento nell'estate 2020;

- che l'Agesci Comitato Regionale per la Campania si rende sin da ora disponibile ad ogni apporto collaborativo e procedimentale venisse ritenuto necessario per il raggiungimento di tale scopo di interesse pubblico.

Tutto ciò premesso i sottoscritti **Marchese Marco** e **Ferrara Teresa**, nella qualità sopra indicata

### **FORMALMENTE RICHIEDONO**

alla **Regione Campania**, in persona del Presidente *pro-tempore* della Giunta Regionale, l'adozione di un provvedimento di regolamentazione delle attività di campi estivi per l'infanzia e per l'adolescenza secondo i criteri enucleati dalla Conferenza Stato Regioni nel documento 20/83/CR01/COV19, rubricato: "*Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative*" e nel contempo

### **SI RENDONO DISPONIBILI**

ad ogni apporto collaborativo e procedimentale venisse ritenuto necessario per il raggiungimento di tale scopo di interesse pubblico.

Napoli 11/6/20

Con osservanza

I Responsabili Regionali

Teresa Ferrara Marco Marchese

